

Prezzi: prosegue il rialzo del latte spot, giù i suini alle Cun

Prosegue la crescita del latte spot. A Lodi nell'ultima seduta del 1° ottobre ha guadagnato un altro 2,45% (dopo il +1,8% della settimana precedente) attestandosi tra 42,27 euro per 100 litri e 43,82 euro. Segno positivo anche a Verona con un incremento dell'1,21% (tra 42,27 e 43,82 euro/100 litri). Carni - Prezzi stabili per le carni bovine a Cuneo e Milano, secondo le rilevazioni dell'Ismea, mentre a Montichiari i baliotti da ristallo razze varie - prima qualità perdono nell'ultima settimana il 21,6%. Guadagnano il 4,3% i vitelli frisona pezzata nera di prima qualità. Sulla piazza di Grosseto in aumento dell'1,3% i listini dei vitelli incrocio prima qualità. Per i suini sia ad Arezzo che Siena si registrano cali sia per i capi da allevamento che da macello. In terreno positivo gli avicoli. Al mercato di Cuneo i polli di taglia leggera hanno guadagnato il 6%, il 5,9% quelli di taglia pesante. Buono il trend anche a Verona con un incremento del 6,9% per le galline di taglia media. Su a Padova i tacchini femmina taglia pesante che hanno messo a segno +1,6% mentre per le faraone gli aumenti hanno raggiunto il 2,2%. A Foggia agnelloni in flessione (-1,6%). Per i conigli ad Arezzo guadagni dell'8% per i leggeri e del 7,7% per i pesanti. Cereali - Sul fronte dei cereali, sempre secondo i mercati monitorati da Ismea, a Milano il frumento tenero comunitario guadagna l'1,4%, il mais estero lo 0,3%, il 2% l'orzo. A Reggio Emilia in flessione dell'1,1% il mais, che a Brescia perde lo 0,6%. Analogo calo per il mais anche a Bologna dove però è più pesante (-1,1%) la perdita per il mais estero. In aumento invece (+0,9%) l'orzo estero. A Treviso ritocco dello 0,9% per i prezzi della soia. Cun suini - Nella riunione del 4 ottobre dei suinetti listini stabili solo per i lattinzoli da 7 kg, cali per tutte le altre taglie da 15 a 100 kg. Giù anche i prezzi dei suini da macello (-0,018%) L'ultima riunione della Cun tagli di carne suina ha registrato quotazioni stabili per tagli freschi da macello, coscia fresca per crudo e per prodotti tipici così come per la spalla fresca disossata e il trito. In calo invece la coppa fresca refilata. In rialzo grassi e strutto.